REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati
Tel 091 7074575 – 7074582 - Fax 091 7073015
dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

CIRCOLARE n. 7 ***del*** 22 FEB 2019

Prot. 19734 **Palermo,** 22 FEB. 2019

Allegati: 2

OGGETTO: Legge 10 marzo 2000, n° 62 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e istruzione*" e dal D.P.C.M. 14/02/2001, n°106. Disposizioni attuative per l'anno scolastico 2018/2019 e Bando per l'assegnazione delle Borse di Studio.

per il tramite Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia
delle Città Metropolitane e dei i Liberi Consorzi
LORO SEDI

LA PRESENTE CIRCOLARE E' DESTINATA ECLUSIVAMENTE AGLI STUDENTI FREQUENTANTI LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO, POICHE' PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO, CON CIRCOLARE N. 25 DEL 08/11/2018, IL DIPARTIMENTO HA GIA' PROCEDUTO ALLA RICHIESTA DEI DATI.

Si trasmette il Bando, facente parte integrazione della presente Circolare, per l'assegnazione alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado), che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli, per l'anno scolastico 2018/2019.

Beneficiari dell'intervento sono gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, il cui nucleo familiare ha un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari o inferiore a € 10.632,94 (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159). Il valore ISEE dovrà essere calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi 2018, relativo al periodo di imposta 2017. **L'ATTESTAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA', DEVE ESSERE RILASCIATA DAL 15 GENNAIO 2019.**
Per la valutazione della situazione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate, ivi comprese quelle inerenti i libri di testo, la normativa statale prevede, che essa possa avvenire attraverso la Dichiarazione Sostitutiva Unica, sulla base della nuova disciplina in materia introdotta a far data dal 1° gennaio 2015, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

Dovranno essere prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Al fine di consentire l'assegnazione delle borse di studio in questione, si detta qui di seguito il percorso procedimentale, affidato ai soggetti individuati dalla Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge-Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", da concludersi nei termini nello stesso indicati:

COMUNE DI RANDAZZO (CT) - Prot. n. 0003250 del 27-02-2019 in arrivo

Le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi Comunali, all'atto del ricevimento della presente Circolare, informeranno tempestivamente e formalmente i Comuni, sui quali esercitano la propria competenza territoriale, che la stessa, corredata del Bando e della istanza di partecipazione, è stata pubblicata sul SITO internet www.regione.sicilia.it nella sezione NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale ai sensi della Legge Regionale 05/04/2011, n. 5.

I Comuni:

- trasmetteranno alle Istituzioni scolastiche, primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, sulle quali esercitano la propria competenza territoriale, il "BANDO" in oggetto. In ogni caso le istituzioni scolastiche potranno scaricarlo dal SITO internet www.regione.sicilia.it - sezione NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale ai sensi della Legge Regionale 05/04/2011, n. 5;
- avranno cura di affiggere copia del "Bando" sul proprio Albo, dando allo stesso, e con ogni mezzo disponibile, la massima diffusione, e ciò al fine di garantirne la conoscenza agli interessati, fornendo agli stessi il formulario allegato al Bando, necessario ai fini della corretta partecipazione;
- cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le **Istituzioni Scolastiche** provvederanno a trasmettere **entro e non oltre il 03 maggio 2019**, procedendo al controllo delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità.

Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche verificare il rispetto della data di scadenza **(5 aprile 2019)** delle istanze e la validità del documento di riconoscimento;

- effettueranno i controlli necessari ed inseriranno i dati relativi agli aventi diritto, utilizzando unicamente l'allegato schema (**esclusivamente in formato EXCEL**) **distinto per i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado)** ordinato in base alla progressione degli Indicatori della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di **€ 10.632,94** fissato dal "Bando";
- provvederanno all'affissione al proprio Albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.

I Comuni, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto e il provvedimento di approvazione allo scrivente Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, **entro e non oltre il 02 agosto 2019, esclusivamente a mezzo PEC** al seguente indirizzo:

dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

Le Amministrazioni interessate (Istituzioni scolastiche, Comuni) dovranno avvalersi, per la compilazione degli elenchi, dello schema già utilizzato negli anni precedenti o di quello, pubblicato nelle NEWS del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale sul sito www.regione.sicilia.it

Per consentire, a questo Dipartimento, il trasferimento automatico dei dati, si chiede agli Enti Locali, a cui la presente è rivolta, di verificare al momento della trasmissione degli elenchi che **gli stessi siano esclusivamente in formato EXCEL**, e che, pertanto, non verranno presi in considerazione gli elenchi pervenuti in formato diverso da quello richiesto.

Per quanto sopra espresso, si comunica che non verrà dato alcun avviso della errata o mancata trasmissione dei suddetti elenchi.

Qualora non ci fossero beneficiari, gli Enti dovranno, comunque, darne comunicazione allo Scrivente Dipartimento, sempre a mezzo PEC.

La collaborazione delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie è richiesta ai sensi del D.P.R. 14 maggio 1985, n° 246, ed in particolare ai sensi dell'art. 9 il quale, tra l'altro, testualmente recita "*l'Amministrazione Regionale si avvale degli organi e degli uffici periferici del Ministero della Pubblica Istruzione esistenti nel territorio della Regione e del personale ivi in servizio* ...". Le Istituzioni Scolastiche dovranno, altresì, utilizzare le procedure informatiche e le misure organizzative messe a disposizione dai Comuni e dai Liberi Consorzi Comunali di riferimento, al fine di fornire una proficua collaborazione.

Il Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, sulla base degli elenchi inviati dai Comuni e degli elenchi già trasmessi dalle Città Metropolitane e dai Liberi Consorzi Comunali, in adempimento alla Circolare n. 25 del 08/11/2018 (destinata esclusivamente agli studenti delle Istituzioni Scolastiche di secondo

COMUNE DI RANDAZZO (CT) - Prot. n. 0003250 del 27-02-2019 in arrivo

grado):
- procederà alla redazione del piano di riparto, determinando l'importo individuale delle borse di studio, distinto per ogni ordine e grado di scuola;
- accrediterà le somme a favore delle Città Metropolitane, dei Liberi Consorzi Comunali e dei Comuni che provvederanno ad erogare il contributo, ai beneficiari.

A tal fine, le Amministrazioni destinatarie delle somme, dovranno rendicontare allo scrivente Dipartimento, l'avvenuta erogazione del contributo, entro e non oltre 180 gg, dalla data di accredito delle somme.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "*effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47*".

Si fa, infine, presente che l'erogazione dei fondi è subordinata all'accreditamento degli stessi da parte dello Stato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vita Di Lorenzo

Il DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Taormina

COMUNE DI RANDAZZO (CT) - Prot. n. 0003250 del 27-02-2019 in arrivo

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ASSISTENZA ALUNNI SVANTAGGIATI
Tel. 091.7074575 – 7074582 Fax 091.7073015 - Viale Regione Siciliana, n° 33 – 90129 Palermo
dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

COMUNE DI RANDAZZO (CT) - Prot. n. 0003250 del 27-02-2019 in arrivo

Bando per l'assegnazione alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2018/2019.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

1) dalla Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n° 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
2) Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n° 448";
3) Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130 "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
4) D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE)";
5) Legge 26 maggio 2016, n. 89 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni della scuola statale e paritaria (primaria e secondaria di primo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

Il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.
L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, **la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2018 il 5 aprile 2019.**

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 106/2001 sono così di seguito descritte:

A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
- somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;
- corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- rette versate per la frequenza di Convitti annessi ad Istituti statali, di Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.

B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;

C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli Enti Locali o in esercizi interni alla scuola.

D) Spese per sussidi scolastici:

E) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, n. 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. - D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159) pari o inferiore ad **€ 10.632,94,** .

IMPORTANTE: l'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il 15 gennaio 2019. Si precisa che saranno prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano scuola primarie e secondaria di primo grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.

ART. 6 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, **pena l'esclusione**, i soggetti interessati dovranno produrre la "Domanda di Borsa di Studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e compilata dal richiedente il beneficio **in ogni sua parte,** corredando la stessa dei seguenti allegati:

- fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "*effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47*".

L'istanza di partecipazione, unitamente ai suoi allegati, dovrà essere presentata, **entro e non oltre il 5 aprile 2019 esclusivamente presso l'Istituzione scolastica frequentata dallo studente.** Sarà cura di quest'ultima trasmettere le istanze al Comune di residenza degli alunni, **entro e non oltre il 03 maggio 2019.**

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli Enti in questione.

COMUNE DI RANDAZZO (CT) - Prot. n. 0003250 del 27-02-2019 in arrivo